

IL SOLIDALE

sabato 25 gennaio 2014

**ICTUS: ASSISTENTI SOCIALI, ORA ANCHE ESPERTI - UN CORSO
GRATUITO A MILANO**

**Prossimamente il corso aperto ad altre professioni d'aiuto: psicologi, educatori,
personale socio-assistenziale**

**ICTUS O TRAUMI CEREBRALI DA INCIDENTE, IN AUMENTO I CASI SOTTO I 50 ANNI
ASSISTENTI SOCIALI, ORA ANCHE ESPERTI
DELLA VITA DOPO UNA LESIONE CEREBRALE**

A Milano un corso gratuito offerto da ProgettAzione *La prima tappa di questi corsi, //
reinserimento sociale dopo una lesione cerebrale, si terrà il 31 gennaio nella sede milanese di
ProgettAzione in via Tortona, 37*

La persona colpita da una grave lesione cerebrale subisce, in maniera inaspettata, uno sconvolgimento della vita. Per aiutare queste persone e le loro famiglie a *riprogettare* la vita, e trovare il modo di dare nuove risposte a problemi mai sperimentati prima, i **servizi sociali** possono rivestire un **ruolo fondamentale**. Un corso gratuito organizzato da **ProgettAzione Cooperativa Sociale Onlus** - società bergamasca, unica in Italia, che progetta interventi innovativi nel campo della prevenzione e della riabilitazione di persone con grave cerebrolesione acquisita - forma l'**assistente sociale** a diventare il **"regista" del nuovo progetto di vita** di queste persone favorendone il recupero della socialità. A seguito di un trauma cranico, per affrontare una serie di problematiche nuove (disabilità, deficit cognitivi, disturbi del linguaggio, paralisi) risulta indispensabile una **figura di orientamento** che aiuti, malati e famiglie, a scoprire tutte le risorse sanitarie, tecnologiche e sociali necessarie per il recupero della vita sociale e dell'autonomia possibile. L'assistente sociale, opportunamente formato sulle **specificità del problema**, può diventare un punto di riferimento cruciale capace di gestire in modo competente e tempestivo la nuova vita del malato. Finalmente, le persone che hanno subito una grave lesione cerebrale e le loro famiglie non saranno più sole. "Attraverso i percorsi formativi che abbiamo ideato - dichiara Alvaro Bozzolo, presidente di ProgettAzione - i professionisti del settore acquisiranno tutte le conoscenze per intervenire tempestivamente e **supportare e guidare efficacemente** queste famiglie in crisi sui percorsi e le strutture di riabilitazione a cui affidarsi. Come un vero e proprio regista, l'assistente sociale diventerà mentore e **punto di riferimento dei traumatizzati e delle loro famiglie per riprogettare dignitosamente un nuovo percorso di vita**". Lo scopo di questi incontri è, quindi, fornire ai servizi sociali tutti gli strumenti necessari per collaborare con le famiglie e i malati e orientarli a una serie di risorse esistenti (e poco conosciute) per il recupero dell'autonomia e della vita sociale.

--- *La prima tappa di questi corsi, // reinserimento sociale dopo una lesione cerebrale, si terrà il 31 gennaio nella sede milanese di ProgettAzione in via Tortona, 37.* I relatori saranno: **Sandro Feller**, già primario della Divisione di Rieducazione neuromotoria dell'Ospedale Scalvini di Garbagnate Milanese, dove ha lavorato dal '74 al 2011. **Claudia Maggio**, psicologa e psicoterapeuta, è la responsabile della parte psicologica dei servizi Riabilitativi e di reinserimento sociale per persone con Cerebrolesione Acquisita della Cooperativa ProgettAzione. **Giancarla Panizza**, assistente sociale è coordinatrice della Fondazione *L'aliante onlus*, che aiuta adolescenti con disagio psichico o con esperienze di devianza. È socia

fondatrice della cooperativa ProgettAzione.
Per maggiori informazioni: consultare <http://www.formazione sociale clinica.it> oppure contattare la cooperativa ProgettAzione Cooperativa Sociale Onlus (Tel. 335.6466346 – 035.657351; e-mail formazione@cooperativaprogettazione.it)

ProgettAzione Cooperativa Sociale ONLUS progetta e gestisce iniziative rivolte all'integrazione sociale di persone in difficoltà e che hanno subito una grave cerebrolesione, operando tramite interventi innovativi nel campo della prevenzione, della riabilitazione, della mediazione culturale e della formazione. Fondata il 9 marzo del 1999, è composta da 25 operatori uniti dalla volontà di favorire l'integrazione e il reinserimento sociale dei cittadini disabili o appartenenti a fasce deboli e a rischio. Consapevole dell'assoluta centralità della persona e delle sue specificità, la Cooperativa promuove e realizza progetti sperimentali e innovativi per offrire assistenza, supporto alle persone svantaggiate e alle loro famiglie, creando contesti di sollievo, crescita e aggregazione. Alla base di tutte le attività di ProgettAzione, principi di moralità, solidarietà, collaborazione efficace e attenzione ai bisogni. Aderisce a Federsolidarietà e fa parte del Consorzio Solco Priula e del Consorzio Nazionale CGM. Molti progetti vengono realizzati collaborando con i servizi di riferimento e con le Unità Ospedaliere che hanno in cura la persona e finanziati dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e dalla Fondazione Cariplo.